Salvataggio sulla scogliera

Malore in mare: ignoto rinvenuto sugli scogli dell’eliporto

Completamente vestito e con il naso insanguinato è stato soccorso dai bagnanti del luogo. A recuperarlo i sanitari e parasanitari della Pubblica Assistenza Flegrea. L’uomo era sceso sulla scogliera con in spalla uno zainetto e poco dopo si è accasciato al suolo esanime. Tra gli effetti personali non è stato ritrovato nessun documento di riconoscimento. Allertate le forze dell’ordine che accerteranno le generalità dell’infermo.

Indosso una tutta e una T-shirt blu chiaro, le scarpe da tennis ai piedi ed in spalla uno zainetto nero, è giunto così poco dopo le 11.00 sulla scogliera dell’eliporto un uomo di mezza età. Apparentemente era sembrato un bagnate come tanti, eccetto per la tenuta tutt’altro che estiva ed il naso insanguinato tamponato con della carta. Appena raggiunta a riva su una piccolissima lingua di sabbia circondata dagli scogli lo sconosciuto con un tonfo si è accasciato al suolo esanime. Immediatamente i bagnati attoniti e spaventati dall’improvviso evento hanno raggiunto l’uomo prestandogli i primi soccorsi. Liberate le cavità nasali l’hanno adagiato su di un telo da mare riparandolo con un ombrellone. È stato poi richiesto l’intervenuto del 118 che in breve è giunto sul posto dalla vicina postazione della Pubblica Assistenza Flegrea con ben due unità. L’uomo è stato quindi sottoposto dal personale medico alle cure mediche del caso per essere poi trasferito, dopo lungo e pericoloso recupero tra i masi e le irregolarità della scogliera, presso l’Ospedale Rizzoli di Lacco Ameno, dove è stato oggetto di una più approfondita indagine medica per stabilire le cause dell’improvviso shock di cui è stato vittima lo sconosciuto bagnante. Allertate anche le forze dell’ordine che accerteranno le generalità dell’infermo trovato sprovvisto di documenti di riconoscimento tra i suoi effetti personali.